

AVVISO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALL'ASSUNZIONE DELL'INCARICO DI REFERENTE
DELL'AREA CINEMA DEL CLUB ALPINO ITALIANO

IL DIRETTORE

- Visto l'Atto del Comitato Direttivo Centrale n. 48 del 03.03.2023 con cui è stato deliberato di avviare il procedimento volto al conferimento dell'incarico di Referente dell'Area cinema del Club Alpino Italiano;
- Ritenuto di procedere alla pubblicazione di un Avviso per la manifestazione di interesse all'assunzione dell'incarico di "Referente dell'Area cinema del Club Alpino Italiano";
- Visto il D.Lgs. 165/2001;
- Visto il REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

RENDE NOTO CHE:

il Club Alpino Italiano intende provvedere al conferimento, di un incarico di lavoro autonomo per prestazione d'opera intellettuale per svolgere l'attività di Referente dell'Area cinema del Club Alpino Italiano.

L'incarico fiduciario sarà conferito a seguito di una oggettiva valutazione del curriculum vitae ed in relazione alle funzioni da svolgere.

Art. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Referente dell'Area cinema, sotto la supervisione del Direttore Editoriale, svolge attività che vengono riportate a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito:

- Sovrintendere alle coproduzioni di documentari o serie video di "CAI Produttore";
- Occuparsi della nuova WebTV CAI in accordo con il Referente area Web e del Direttore Editoriale, per realizzazioni di servizi giornalistici e approfondimenti video;
- Creare di una squadra di collaboratori al fine di dar forma a contenuti: studio e produzione di format appositi sia seriali che non;
- Promuovere corsi di formazione in ambito cinematografico (*videomaking*, fotografia ecc.);
- Curare i rapporti con Trento Film Festival, Sondrio Film Festival, Ona Festival e altri;
- Supervisionare la piattaforma InQuota.tv e promuovere altre iniziative simili;
- Produrre clip pubblicitarie (come da convenzione TFF365 e promozione del Kit Didattico);
- Allargare i rapporti di collaborazione con festival della montagna (esempio: Gran Paradiso Film Festival, Cervino Cine Mountain, ecc.);
- Attivare collaborazioni con rassegne di qualità ben radicate nei loro territori, per pubblicizzare il catalogo della Cineteca;
- Occuparsi dell'ideazione e organizzazione di rassegne cinematografiche in collaborazione con le sezioni CAI;
- Proporre e curare mostre/eventi collegati alla Cineteca;
- Attivare collaborazioni con alcuni distributori di novità cinematografiche di alto livello che non possono entrare in catalogo, per proiezioni scontate e/o dedicate ai Soci e alle Sezioni CAI;
- In vista del 70esimo anniversario (2024) della salita del K2, sistemare il materiale relativo a film della spedizione ("Italia K2"), e creare una completa cartella stampa;
- Occuparsi e promuovere proiezioni internazionali che riguardino il CAI;
- Creare un archivio fotografico dell'alpinismo italiano consultabile online unito a un lavoro di ricerca di archivi privati;
- Occuparsi della collaborazione con la Cineteca di Bologna allo scopo di digitalizzare e valorizzare pellicole di proprietà del CAI;
- Organizzare tavole rotonde, una volta all'anno, con registi/produttori di particolare rilievo nel settore della montagna per discutere di nuovi progetti da sostenere.

Saranno comunque affidate esclusivamente funzioni di Referente Area Cinema alle dirette dipendenze degli organi politici del CAI, e sotto la supervisione del Direttore Editoriale, evitando qualsiasi sovrapposizione con le funzioni gestionali ed istituzionali che restano in capo ai Dirigenti e alla struttura organizzativa dell'Ente.

Art. 2 – MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'incarico sarà formalizzato mediante contratto di lavoro autonomo per prestazione d'opera intellettuale. L'incarico sarà svolto personalmente da soggetto selezionato, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione ma sotto la supervisione del Direttore Editoriale e senza obbligo di rispetto di alcun orario di lavoro. L'incaricato dovrà assicurare un'adeguata presenza presso la sede dell'Ente al fine di garantire lo svolgimento continuativo delle attività e dovrà garantire le trasferte necessarie espressamente richieste dal CAI (i cui costi saranno a carico del CAI come indicato all'articolo 5 del disciplinare) per ottemperare ai propri compiti. In nessun caso il contratto può valere a costituire in capo al collaboratore diritto alla trasformazione del rapporto contrattuale in quello di lavoro dipendente. Il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo da corrispondere all'incaricato è di 35.000,00, al lordo di tutti gli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali, assicurativi.

Il contratto avrà durata dalla sottoscrizione del contratto e fino a maggio 2025 fatta salva, la facoltà di revoca anticipata da entrambe le parti, anche senza preavviso e senza il riconoscimento di alcuna indennità, risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo, per il venir meno del rapporto fiduciario e per la mancata effettuazione delle prestazioni richieste.

Art. 3 - REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

Per ricoprire l'incarico i soggetti interessati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, dei seguenti requisiti:

a) di essere cittadino italiano ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione europea:

b) età non inferiore ad anni 18;

c) godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

e) di non essere stato collocato in quiescenza;

f) non aver a proprio carico sentenze definitive di condanna o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento, ovvero assenza di condanne penali o provvedimenti definitivi di misure di prevenzione o procedimenti penali in corso, che possono costituire impedimento all'instaurazione e/o mantenimento del rapporto di lavoro dei dipendenti della pubblica amministrazione.

In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, l'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;

g) non essere stati destituiti o dispensati da un impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1 lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione in esito a procedimento disciplinare;

h) essere titolari della patente di guida di cat. B o superiore in corso di validità considerata la necessità di gestire attività che si svolgono anche al di fuori dell'Ente e in orari diversi;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse, pena l'esclusione dello stesso/a e mantenuti fino all'assunzione, pena decadenza dall'assunzione stessa.

ART. 4 – MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E CURRICULUM

Nella manifestazione d'interesse il soggetto deve dichiarare **sotto la propria responsabilità:**

a) di rendere le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, nonché dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 della medesima legge, essendo a conoscenza, come richiamato dagli artt. 75 e 76 della stessa legge, che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia, oltre che con la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti;

b) le complete generalità, il codice fiscale, la data ed il comune di nascita, il comune di residenza, l'indirizzo completo e telefono;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea;

d) il possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana per coloro che rientrano nelle casistiche di cui alle lettere a) dell'art. 2 del presente Avviso;

e) il Comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione alle stesse;

f) solo per i cittadini U.E.: di godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

g) le eventuali cause di destituzione, dispensa, interdizione o licenziamento da pubblici impieghi o i motivi per i quali il soggetto è stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

h) di non essere stato collocato in quiescenza;

i) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso, ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;

j) il possesso del titolo di studio ad indirizzo umanistico, con l'indicazione degli estremi del conseguimento;

k) il possesso della patente di guida di categoria B o superiore, in corso di validità;

m) l'impegno a comunicare tempestivamente per iscritto le eventuali variazioni dei recapiti indicati nella presente domanda, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

n) l'accettazione al trattamento dei dati personali così come indicato all'art. 9 del presente Avviso;

o) di aver preso visione dell'Avviso e di accettare tutte le clausole in esso inserite.

Gli interessati possono presentare la propria istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta e corredata dai documenti di cui all'art. 5. Alla manifestazione d'interesse dovrà essere allegato il curriculum vitae e professionale.

Il curriculum dovrà inoltre evidenziare:

- Esperienze di project management.
- Capacità di gestione di un progetto cinematografico dalla ideazione alla distribuzione.
- Conoscenza dei principali festival cinematografici di montagna e relativi contatti.
- Buona conoscenza della realtà produttiva inerente la montagna in Italia e all'estero.
- Solida conoscenza della storia del cinema di montagna e della storia dell'alpinismo.
- Esperienza decennale in ambito di produzione e di regia cinematografica di montagna.
- Esperienza diretta come direzione e produzione di almeno 4 documentari in ambito alpino.
- Conoscenza delle modalità tecniche di riprese in ambiente alpinistico e in parete.
- Conoscenza e capacità di utilizzo dei principali programmi in ambito di video editing.
- Ottima conoscenza del CAI.
- Capacità di lavoro in team valorizzando le risorse sia interne sia esterne al CAI.
- Richiesta spiccata capacità relazionale e di problem solving.
- Conoscenza della lingua inglese e preferibilmente anche di altre lingue.
- Disponibilità a trasferte in ambiente alpinistico.

ART. 5 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24/03/2023.**

La domanda dovrà essere presentata con le seguenti modalità e ad esclusione di qualsiasi altro mezzo:

- spedita tramite **raccomandata con avviso di ritorno**, indirizzato alla Direzione del Club alpino Italiano, via E. Petrella 19, 20124 Milano, indicando sulla busta il mittente e la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla procedura di Referente Area Cinema del CAI" (eventuali ritardi di consegna sono a rischio del mittente);

oppure

- spedita mediante **posta elettronica certificata (PEC) personale**, all'indirizzo **cai@pec.cai.it** entro il suddetto termine. Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata diversa dalla propria. E' obbligatorio allegare al messaggio di posta certificata la domanda debitamente sottoscritta (o con eventuale firma digitale) comprensiva dei relativi allegati e copia di un documento di identità valido in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "domanda di partecipazione alla procedura di Referente Area Cinema del CAI. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali ritardi o disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente con valore di notifica a tutti gli effetti per la durata di **15 giorni** ed è consultabile sul sito istituzionale del CAI all'albo pretorio on line, sul sito web dell'Ente nella homepage e nell'apposita voce alla sezione "Amministrazione trasparente

ART. 6 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione:

a) Mancato possesso di uno o più requisiti per l'ammissione alla selezione;

- b) Mancata presentazione del Curriculum formativo professionale;
- c) La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle stabilite;
- d) L' inoltro della domanda oltre il termine di scadenza dell'Avviso;
- e) L'omissione della firma a sottoscrizione della domanda secondo le modalità indicate nel presente bando;
- f) La mancanza di copia del documento di identità in corso di validità.

Art. 7 - INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITA' IDONEE

Il procedimento attivato e regolato dal presente Avviso ha natura esclusivamente esplorativa, essendo finalizzato all'individuazione dei soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni proprie dell'incarico in oggetto.

L'acquisizione delle candidature non comporterà l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Club Alpino Italiano né comporterà l'attribuzione di alcun diritto ai soggetti in ordine all'eventuale assunzione.

L'Ente si riserva, altresì, la facoltà di conferire l'incarico anche in presenza di una sola domanda di partecipazione se il soggetto sia ritenuto idoneo all'espletamento dell'incarico.

L'incarico sarà comunque effettuato subordinatamente alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di limiti di spesa.

L'esito della selezione sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Club Alpino Italiano.

ART. 8 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Avviso viene emesso nel rispetto della legislazione vigente in materia di pari opportunità tra uomini e donne.

Il presente Avviso costituisce *lex specialis* della procedura selettiva, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, di tutte le disposizioni ivi contenute. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso trovano applicazione le norme vigenti in materia.

Tutte le comunicazioni, compresa la convocazione per l'eventuale colloquio, saranno pubblicate all'Albo Pretorio on line e sul sito internet istituzionale del Club Alpino Italiano e avranno valore di notifica a tutti gli effetti. Le convocazioni per l'eventuale colloquio saranno pubblicate con un preavviso di almeno due giorni.

Il presente Avviso non vincola in alcun modo il Club Alpino Italiano che si riserva la facoltà di prorogare, annullare, o modificare l'Avviso stesso senza che i soggetti possano avanzare richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Ente.

Ai sensi della L. 241/1990 si comunica che il responsabile del procedimento è il dott. Matteo Canali – Direttore dell'Ente.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi alla dott.ssa Iulia Cianfrone e-mail: i.cianfrone@cai.it, tel.: 02/205723204.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Reg. UE 2016/679, si informa che:

Titolare del trattamento è: il Legale Rappresentante, nonché Presidente generale del Club Alpino Italiano (CAI), Antonio Montani, domiciliato per la carica in Via Errico Petrella, 19 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento è: il Direttore del Club Alpino Italiano, dott. Matteo Canali (direzione@cai.it).

Responsabile della protezione dei dati personali (RDP) è: l'avv. Rosamaria Gallo (privacy@cai.it).

Finalità del trattamento: i dati forniti vengono acquisiti per le finalità connesse alla procedura.

Conferimento obbligatorio: a tal riguardo tutti i dati richiesti rivestono carattere obbligatorio e il partecipante è tenuto a renderli, pena la mancata partecipazione alla procedura.

Modalità del trattamento: il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali e informatici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e/o diffusi: nell'ambito della normativa vigente, i dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dell'incaricato, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Periodo di conservazione dei dati: i dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario all'espletamento di tutte le fasi della procedura selettiva e per la gestione di eventuali controversie o, nel caso di attribuzione dell'incarico, per il tempo previsto dalla normativa vigente in tema di conservazione del fascicolo personale.

Allegati:

- disciplinare di incarico;
- modulo domanda;
- stralcio regolamento rimborsi spese

Milano, 7 marzo 2023

Il Direttore

Dott. Matteo Canali